

colorificio colore É colore
 COATINGS & PAINTS

SET 3 PENNELLI 1,90
 IMPREGNANTE NOVOLEGNO 0,75 lt. quercia, pino, noce 7,99
 TELA COPRIFFUOCO 4 x 4 m 0,90

CASTELLETTO DI ABBIEGRASSO - S.S. VIGEVANESE
 VIALE MAZZINI - ANG. VIA CANONICA - TEL. 02 9496 9126

Centrosinistra, il dopo-Bosatra inizia senza rimpianti Da Belloni un auspicio per i CDA: «Siano partecipati»

CASORATE PRIMO

«Faremo opposizione e lo faremo senza ambiguità, ma il nostro compito sarà anche quello di fare un'opposizione costruttiva, quando in Consiglio comunale approderanno temi e problemi che interessano la comunità casoratense».

Giuseppe Artemagni l'ha detto chiaro e tondo durante la prima seduta del nuovo Consiglio cittadino guidato dal sindaco Longhi, occasione per la capogruppo di Casorate Bene Comune, Giovanna Belloni, per puntualizzare come «un programma sia definito non solo da obiettivi ma anche da linee politiche che ne caratterizzano percorsi e prospettive. Per questo possiamo dire di sì solo a un programma come il nostro. La lista civica Casorate Bene Comune ha una propria identità politica, quella di centrosinistra, e lavorerà secondo i principi politici e sociali che la definiscono».

Scelta degli obiettivi, identità politica, legalità e trasparenza costituiscono, secondo Giuseppe Artemagni e la capogruppo, «la parte identificativa del nostro programma: su questi elementi costruiremo il nostro dibattito politico e la difesa di tutti i cittadini», anticipando il voto contrario di Casorate Bene Comune al programma presentato in Sala consi-

L'insolita "fuga in avanti" dell'ex assessore all'Urbanistica e dell'ex sindaco Rho come opportunità per separarsi definitivamente: Casorate Bene Comune lo sa e guarda avanti. E sulle nomine agli enti comunali il centrosinistra dice: «Si deve premiare la competenza»



Giovanna Belloni e Giuseppe Artemagni

liare dal sindaco Longhi, fermo restando l'impegno a «valutare con attenzione, di volta in volta, le pro-

poste che la maggioranza vorrà fare e di essere propositivi per raggiungere quegli obiettivi che la no-

stra lista intende importanti per il paese».

Un cantiere di buone intenzioni per il nuovo cen-

tro-sinistra, che si avvia sulla strada della radicale ristrutturazione: al di là della sconfitta, da settori della ex maggioranza si sottolinea come non tutto il male venga per nuocere, e la fuga in avanti di Angelo Bosatra, così voluta dallo stesso come dall'ex sindaco Rho, in fondo abbia rappresentato un'opportunità per scindere percorsi e obiettivi ormai incompatibili sotto ogni punto di vista. Infatti, quella dell'ex assessore all'Urbanistica, seguito a ruota dall'ex primo cittadino, viene descritta come una «débacle politica» che mette la parola "fine" al percorso casoratense dell'"uomo di Marcignago", come è stato

definito da Alberto Di Cintio.

Tornando al Consiglio comunale del 16 giugno, Giovanna Belloni ha affrontato il delicato tema delle nomine agli enti comunali (Ente Rho e Delfinoni), sostenendo come «La nomina dei consiglieri degli enti deve rispondere prima di tutto a criteri di competenza, di dimostrato impegno professionale e senso di responsabilità. Le uscenti amministrazioni hanno dato prova di coinvolgere non solo il Comune, ma la cittadinanza tutta. Questa esperienza di partecipazione deve fare scuola».

Damiano Negri
pudivi@tiscali.it

La prima volta dei "grillini" in Consiglio comunale. Luigi Amatulli: «Portiamo in Comune la voce di chi ha votato per la trasparenza»

CASORATE PRIMO

Quaranta secondi: tanto è durata la presentazione di Luigi Amatulli durante il primo Consiglio comunale svolto il 16 giugno, occasione fondamentale per il neo consigliere di minoranza di presentarsi come primo esponente ufficiale del Movimento Cinque Stelle a varcare la soglia del Municipio di Casorate.

«Solo due cose: noi come Movimento Cinque Stelle siamo al-

Presentazione lampo, alla seduta dello scorso 16 giugno, del capogruppo del Movimento Cinque Stelle, alla prima esperienza in Comune



I "grillini" di Casorate

la nostra prima esperienza in Comune, ci affacciamo per la prima volta al Consiglio comunale, siamo nati da poco e non conosciamo meccanismi e funzioni», ha detto Luigi Amatulli, «ci facciamo avanti adesso e portiamo la voce dei cittadini che hanno votato per il cambiamento: per questo vigileremo per la trasparenza e saremo qua, sempre a disposizione di tutti i cittadini».

Damiano Negri

SPECIALITÀ PESCE

RISTORANTE BAR

ZIA EMY
cucina marchigiana

È GRADITA LA PRENOTAZIONE
CHIUSO IL LUNEDÌ

Menu di Ferragosto

RICCO MENU A BASE DI PESCE

DALL'ANTIPASTO AL DOLCE
BEVANDE INCLUSE

€40

CASORATE PRIMO • VIA GARIBALDI, 29 • TEL. 02 9005 6259 e-mail: ristorantedaziaemy@yahoo.it

Rentrée di Luigi Cosentini con il caso dei dodici esposti

Ormai un ricordo la sconfitta, si torna in Consiglio comunale

CASORATE PRIMO

Il primo a non aspettarsi era proprio lui, il candidato alla carica di sindaco Luigi Cosentini: invece, dopo una riflessione iniziale sull'opportunità di tornare in Consiglio comunale ancora al banco delle minoranze, l'esponente di centrodestra (che stavolta alle elezioni comunali pensava proprio di spuntarla) ha, in qualche modo, "elaborato la sconfitta" e sciolto ogni riserva, confermando la disponibilità a sedere nuovamente all'opposizione, capogruppo di sé stesso come espressione della lista *Casorate nel Cuore*.

Cambia la geografia politica e i compagni di viaggio, ma la sostanza è sempre la stessa, ovvero vigilare sulle decisioni prese dalla maggioranza, questa volta affine alla sua parte politica. Accanto a lui, due ex assessori di centrosinistra e la "new entry" del

Ancora nessuna archiviazione dal Tribunale di Pavia per la raffica di segnalazioni piovute in questi anni a opera delle minoranze. Nel mirino quasi sempre l'urbanistica e il PGT della giunta Rho. «Adesso vigileremo con tutte le nostre forze, e chi mi conosce lo sa»

Movimento Cinque Stelle Luigi Amatulli.

«La nostra sarà un'opposizione responsabile, propositiva e chiara, perché quando in ballo ci sono gli interessi della collettività e la salvaguardia del nostro territorio, allora non c'è distinzione fra maggioranza o minoranza», afferma Cosentini a margine del primo Consiglio del 16 giugno. «Il no-



stro unico compito sarà agire nell'interesse di Casorate. Vigileremo sull'attuazione delle tante promesse scritte nel programma elettorale del sindaco Longhi, programma che noi non condividiamo se non in alcuni punti. Come faremo a essere propositivi? Attraverso le nostre mozioni, per presentare all'Amministrazione e ai cittadini

quello che sarebbe stato un programma ottimale, secondo il nostro punto di vista».

Alcune convergenze potrebbero esserci e Cosentini, durante il Consiglio, parla rivolto ai banchi della maggioranza osservando che «con alcuni di voi era stato fatto un percorso comune fino a sei-sette mesi fa, condividendo molte cose. Adesso vigile-

remo con tutte le nostre forze soprattutto sull'urbanistica, e chi mi conosce lo sa».

Il consigliere comunale dice che «Casorate nel Cuore aspetterà e valuterà ogni azione della giunta Longhi: io rimango qua, vigile e attento, come ho sempre fatto nel corso degli anni. Sarò propositivo, ma l'urbanistica verrà messa sotto la lente di ingrandimento: dodici esposti alla Procura della Repubblica sono la testimonianza del mio impegno, esposti per altro condivisi anche da qualcuno che ora siede ai banchi della maggioranza». Segnalazioni alla giustizia che, sottolinea Cosentini, «sono tuttora al vaglio degli organi giudicanti, perché di archiviazioni, a oggi, non abbiamo avuto notizia».

Intanto, anche gli altri componenti della lista civica Casorate nel Cuore ringraziano vivamente gli

elettori che li hanno sostenuti. «Seppur la campagna elettorale non è stata vincente, noi candidati rappresentati nella figura di Luigi Cosentini opereremo per un'opposizione chiara, responsabile e costruttiva: sarà un'opposizione responsabile e propositiva, quando rivolta nell'interesse della comunità, e dura, quando andrà a ledere i diritti e gli interessi del cittadino e del territorio».

Un'ultima precisazione riguarda un articolo pubblicato su *La provincia pavese*, risultato inesatto perché il giornalista avrebbe riportato solo parte di una dichiarazione di Cosentini («faremo un'opposizione durissima») «storpiandone così il contenuto e dandone una visione distorta. Rimaniamo a disposizione dei cittadini e sempre disponibili a un aperto dialogo».

Damiano Negri

Una Volkswagen non si rattoppa.

Volkswagen raccomanda Castrol **EDGE PROFESSIONAL**

Per la carrozzeria della tua Volkswagen scegli l'affidabilità e l'esperienza dei Service Partner Volkswagen per garantirti:

- La sicurezza a 360° dei Ricambi Volkswagen.
- La stessa affidabilità per cui hai scelto la tua auto.
- La convenienza di minori tempi di lavorazione che solo la professionalità dei tecnici Volkswagen sa offrirti.

Perché la tua Volkswagen sia sempre una Volkswagen.
Volkswagen Service.



Das Auto.

Nuova Rosate S.n.c.

Via De Gasperi, 8 - 20088 - Rosate (Mi)
Tel. 0290840180 email: info@nuovarosate.volkswagengroup.it

MOTTA VISCONTI

a cura di www.pudivi.it 21

colorificio colore É colore
coatings & paints

UNIVER Acqualife 11,99
SMALTO 0,75 l
ACQUARAGIA INODORE 1 l 2

CASTELLETO DI ABBIATEGRASSO - S.S. VIGEVANESE
VIALE MAZZINI - ANG. VIA CANONICA - TEL. 02 9496 9126

Per i democratici mottesesi un ruolo da leadership nel centrosinistra locale

Il segretario cittadino Morici si dice deluso per la sconfitta elettorale, ma sulla composizione della giunta è critico: «Massimilla Conti e Federico Maggi al palo, nonostante le preferenze: lo spieghino ai loro elettori». Intanto il PD apre sulla città metropolitana



Bonfanti, Belloni, Cazzola e Morici in Consiglio

ecco la solita spartizione giocata a tavolino, con i giovani, veri campioni di preferenze, che stanno al palo aspettando il prossimo turno. Sarebbe interessante vedere, a esempio, Massimilla Conti e Federico Maggi spiegare ai loro elettori il contentino della nomina a capogruppo e vice capogruppo, scavalcati in giunta da "campioni del rinnovamento" come Bertolazzi o la Possi. Il voto di preferenza, che si chiede ad amici e conoscenti, ha un suo valore: nessuno li ha obbligati a candidarsi».

Intanto la legislatura è cominciata e Liberamente Motta, secondo il segretario del PD, «ha iniziato male, tirandosi qualche zappata sui piedi: noi staremo a vedere che cosa faranno durante i primi fatidici cento giorni, sperando che qualche cosa di concreto emerga in Consiglio. Li aspettiamo con la questione del Bilancio e del PGT. Come opposizione vigileremo, a livello amministrativo, su tutti gli atti che passeranno sui banchi in Sala consiliare, mentre come circolo del PD mottesese porremo progetti politici cui anche l'Amministrazione dovrà dare delle risposte: in primis la Città metropolitana [di cui parliamo a fianco, NDR], il lavoro, il rapporto con il Parco del Ticino e la situazione dei trasporti pubblici, solo per citarne alcuni».

Damiano Negri
pudivi@tiscali.it

MOTTA VISCONTI

Un partito di centrosinistra a Motta Visconti che, da solo, arrivi a superare il 30% delle preferenze degli elettori, è pur sempre un risultato storico: ne è convinto il segretario cittadino del Partito Democratico, Leonardo Morici, al di là della delusione per la sconfitta alle comunali. Spinto in qualche modo dalla "primavera renziana", che ha portato il PD a volare sopra il 40% a livello nazionale, l'eco di questo successo si è percepito un po' ovunque, complice la debolezza del centrodestra in crisi di identità.

«Questo risultato, ottenuto a livello di consultazione elettorale europea, premia la strategia e l'azione del governo che ha sempre parlato di un'Europa da cambiare e non da distruggere», spiega Morici, il quale sottolinea come a Motta

«non si era mai visto che quasi un terzo di elettori scegliessero un unico partito di centrosinistra, oltretutto il primo in assoluto del paese: questo ci conferisce un ruolo di rilievo ma ci impegna a essere propositivi per cercare di definire nuovi progetti a tutto van-

taggio della cittadinanza».

Sulla composizione della giunta attuale, il segretario democratico afferma: «Mi ero illuso ma mi sbagliavo: avevano detto che la squadra del sindaco sarebbe stata formata espressamente in base alle preferenze ottenute. Invece, ri-

Animali domestici, il Comune se ne occupa

In una comunicazione alla cittadinanza, l'Amministrazione comunale ha invitato tutti i cittadini che possiedono cani a contribuire al decoro e all'igiene del paese, in particolare asportando le deiezioni che i loro animali dovessero lasciare sui marciapiedi e sulle strade. A chi alimenta le colonie di gatti presenti nel centro abitato, invece, il Comune chiede di rimuovere ogni giorno i contenitori con cui vengono alimentati i felini, per evitare che attirino roditori e scarafaggi. Nel frattempo a Motta è stata promossa l'istituzione di un'associazione che si occupi delle tematiche legate alle esigenze degli animali domestici: al riguardo è prevista la convocazione di un'assemblea nel mese di settembre. Tutti coloro che fossero interessati all'iniziativa possono fare riferimento al consigliere comunale Massimilla Conti.

Dal nuovo organo istituzionale dipenderà l'amministrazione dell'area milanese: sostituirà la Provincia di Milano, con ambiti e competenze maggiori

Città metropolitana, Morici accelera: «Subito le regole»

MOTTA VISCONTI

Alzi la mano chi conosce il significato di Città metropolitana: si tratta, per chi non lo sapesse, dell'organo istituzionale destinato a rimpiazzare la Provincia di Milano, con ambiti e competenze maggiori, la cui nascita - a livello politico - sta avvenendo a opera di una "costituente" che coinvolge anche il PD provinciale.

«Il progetto del circolo è quello di arrivare a un'unione politica di intenti del sud Abbiatense in modo tale da incidere sulle situazioni future - afferma Leonardo Morici, segretario del PD mottesese. - Città metropolitana, adesso, è un cantiere dove si scrivono le regole per definire, nelle funzioni, certe province, tra cui la nostra. Si sta creando questo ente al quale va dato un ruolo e uno statuto, articolato su un'assemblea suddivisa in base ai territori: ci sono i rappresentanti di Milano città, quelli della prima cerchia intorno alla metropoli e il resto del territorio. Il PD, essendo il primo partito come rappresentanza dei Consigli comunali della provincia, diventa il primo che deve caricarsi di responsabilità e dare una linea certa rispetto a questo progetto».

«Questa Città metropolitana - continua Morici, - sostituirà la Provincia e dovrà essere di aiuto ai Comuni nell'erogazione dei servizi essenziali. Il "piccolo è bello" non funziona più, il campanilismo ha portato a maggiori costi e pessimi servizi. Bisognerà andare sempre più nella direzione degli ATO, con enti e aziende operative gestite a livello metropolitano: CAP Holding è un caso esemplare. Andrà fatto lo stesso, a esempio, sulla gestione del ciclo dei rifiuti oppure per i trasporti. La decisione della giunta Cazzola di entrare in Navigli Ambiente va proprio in questa direzione e altrettanto dovrebbero fare i paesi limitrofi. L'ATM, tanto per citare l'azienda più nota, dovrà estendersi all'intero territorio. Di tutto questo si deve parlare adesso, insieme con gli altri partiti, anche a livello comunale». D.N.

Del Ripa

Claudio Ripamonti - 347 3183 897
Gropello Cairoli (PV)

Allevamento cani
pastore tedesco e bassotto nano a pelo duro
Assistenza pre e post vendita per cani di tutte le razze
pensione per cani

www.allevamentodelripa.it

Il candidato del centrosinistra ritiene che alle amministrative dello scorso 25 maggio i mottesesi abbiano optato per il candidato più "vintage"

Guglielmo Belloni: «Gli elettori hanno scelto uno stravecchio»

MOTTA VISCONTI

Le aspettative non erano delle più rosee, dovendo correre contro un centrodestra compatto: di certo, lo scarto dei voti fra i due principali candidati è di quelli che fa riflettere. «Ci inchiniamo alla volontà degli elettori», aveva detto a botta calda alla stampa Guglielmo Belloni, ex assessore ai Lavori Pubblici per ben dieci anni, accanto al sindaco Laura Cazzola; «c'è il rammarico di avere fatto bene in queste due legislature, un lavoro che non è stato premiato. I nostri avversari hanno raccontato tante belle favole, con un programma eclatante che promette nuove associazioni, un nuovo mercato, un nuovo polo produttivo. Vedremo con quali soldi, con quali tagli ad altri capitoli del Bilancio, visti i vincoli imposti alle amministrazioni pubbliche. Il nostro progetto era di proseguire nella continuità, con un unico obiettivo concreto legato alle nuove scuole medie. E invece gli elettori hanno preferito tornare non al vecchio, ma allo stravecchio».

Lanco a dirlo, il bersaglio delle critiche di Belloni è il suo rivale diretto, Primino De Giuli, il nuovo sindaco dal 26 maggio, figura di lontanissima memoria nella politica mottesese, tornato alla ribalta nel 2002 con l'elezione del sindaco Rosanna Vecchio che poi contribuì ad affossare facendo commissariare il Comune di Motta Visconti, lacerando per anni il centro-destra e consegnando poi il paese per ben dieci anni nelle mani dell'ex sindaco Cazzola.

D.N.

L'avventura di Motta in Movimento? Per Pasquale Citro «È appena iniziata»

MOTTA VISCONTI

Il rammarico per non aver potuto esprimere un consigliere c'è, e il candidato sindaco della lista *Motta in Movimento*, Pasquale Citro, non lo nega. La sua è stata la terza e ultima formazione a calarsi nella competizione elettorale, portando alla ribalta alcuni giovani che mai si erano avvicinati all'attività politica.

«Si sta fuori ma si fa esperienza», spiega l'ex consigliere comunale di centrodestra che, dal 2004 al 2009, ha lavorato in opposizione con l'attuale sindaco De Giuli e l'assessore Bertolazzi, «noi siamo in quattro, ovvero il sottoscritto, mio figlio Gabriele, Alessio Negri e Daniele Perego. Per Motta in Movimento, evidentemente, le elezioni di maggio sono state un punto di partenza, non di arrivo».

Citro ci tiene a chiarire questo punto perché l'affermazione del suo movimento, scelto da quasi 300 elettori «che ringrazio vivamente, anche a nome degli altri componenti», potrebbe evolvere in futuro definendo nuove strategie e nuove alleanze. «Far-

Per il candidato Sindaco «farsi votare da 300 persone in un mese non è affatto poco», ma si paga l'incertezza degli elettori a Cinque Stelle, che non hanno trovato una lista ben determinata. E critica l'Amministrazione uscente



Pasquale Citro

si votare da 300 persone in un mese, non è affatto poco», continua, «basti pensare che partiti espressione di vecchie tradizioni, con referenti che stanno sulla scena da decenni, hanno portato a casa molto meno: mi viene in mente, a esempio, l'NCD di Bertolazzi, con i suoi 141 voti, praticamente la metà dei nostri» (la cifra si riferisce alle preferenze proporzionali delle elezioni europee, NDR).

Quindi, si resta fuori dal Consiglio ma ci si appoggerà all'opposizione per avere accesso agli atti, nell'ambito di un'attenta osservazione del lavoro della maggioranza. «Anche il nostro futuro politico di-

pende dalla qualità che sapremo esprimere», continua Citro; «in merito alla composizione della nuova giunta, si tratta di nomine che mi hanno sorpreso. Il consigliere Arsoni, a esempio, penso non sia affatto soddisfatto. Poi c'è il sindaco che si tiene il Bilancio pur non potendosi avvalere di un consulente perché vietato dalla legge, senza dimenticare che l'Assemblea dovrà approvare un preventivo altrui, quello elaborato dalla Cazzola». Su De Giuli, Citro dice di averlo visto ai seggi e di essersi complimentato: «gli ho stretto la mano, certo non per stima o per affetto, ma solo per la vittoria».

Invece, sulla precedente Amministrazione di centrosinistra, il candidato Citro ribadisce le critiche di sempre: «Il maxi intervento del plesso scolastico ha strozzato le finanze comunali», sostiene, «io critico da sempre l'investimento sulla scuola per come è stato fatto: fosse dipeso da me, avrei realizzato il plesso in più lotti, in modo graduale, perché lo stato delle finanze pubbliche è ben noto a tutti e il governo non concede più le risorse necessarie».

Infine, un'annotazione di carattere politico per tornare all'esito elettorale: «Ormai è evidente che il Movimento Cinque Stelle ha fatto la differenza, anche negli equilibri mottesesi», afferma il leader di *Motta in Movimento*, «un voto di protesta che nel nostro paese non ha saputo esprimersi perché non rappresentato da una lista di riferimento. Vedremo in futuro quale evoluzione prenderà il contesto mottesese: di certo l'enorme quantità di schede bianche e nulle registrato a Motta Visconti è un segnale chiaro degli elettori Cinque Stelle».

Damiano Negri

TAPPEZZIERE IN STOFFA

Rognoni Angelo

www.rognoni-tapezziere.com

Promozione primavera/estate 2014

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO CON RATE DA 6 A 24 MESI

ASSICURAZIONE GRATIS
Le nostre tende hanno copertura assicurativa gratuita fino a 5 anni

AGOSTO APERTO

MOTORE COMPRESO NEL PREZZO
NOVITÀ 2014

tenda **SISTEMA PLUS**

Promozione valida fino al 31/10/2014

INVITO A TE RISERVATO...
Recati nel nostro punto vendita, richiedi un preventivo senza impegno, riceverai subito un grande film in prima visione!

tenda **FEBE**

tenda SCONTATA
+ MOVIMENTAZIONE MANUALE
+ ASSICURAZIONE SILVER
+ GARANZIA 3 anni

560,00* anziché 700,00

tenda + Motore a pulsante
+ MOVIMENTAZIONE A MOTORE
+ ASSICURAZIONE SILVER
+ GARANZIA 3 anni

700,00* anziché 904,00

tenda + Motore + Sensore + Telecomando
+ MOVIMENTAZIONE A MOTORE
+ TELECOMANDO
+ ANEMOMETRO
+ ASSICURAZIONE GOLD
+ GARANZIA 5 anni

799,00* anziché 1.104,00

* I prezzi sono da intendersi a confezione completa di una tenda di dimensioni 240x150 cm. Le offerte non sono cumulabili tra loro. Le offerte proposte sono applicabili a tutte le dimensioni di tende a catalogo.

Produzione e vendita zanzariere

RIFACIMENTO MATERASSI IN LANA

VIA B. PISANI, 39 - BESATE (MI) TEL. 02 9050 920 - CELL. 335 6120 124 e-mail: rognoni.angelo@libero.it